



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

L-20 SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE PER I MEDIA E LE ISTITUZIONI

QUADRO 2. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

2.a– Analisi

1 I Quadri A2.a e A2.b della SUA-CdS 2016 non presentano variazioni di contenuto rispetto ai corrispondenti Quadri della SUA-CdS-2015. Come si legge nel Rapporto di Riesame ciclico 2016, il CdS ritiene che le funzioni e le competenze descritte nel Quadro A2.a della Scheda SUA-CdS 2016 siano coerenti con gli sbocchi professionali prospettati

2 Giudicando che i dati acquisiti non possano essersi modificati in misura rilevante nel tempo intercorso dall'ultima consultazione dei portatori di interesse (avvenuta il 3 febbraio 2016), la CPDS non ritiene che si debba procedere a una nuova consultazione.

2.b- Proposte

Nell'ottica di un continuo confronto con il mondo lavorativo è opportuno chiedere ai docenti di monitorare le trasformazioni nel mondo lavorativo e segnalarle al CdS in modo da attivare, se e quando sarà necessario, una nuova consultazione dei portatori di interesse e migliorare quindi l'offerta formativa e i relativi tirocini.

QUADRO 3. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO

3.a – Analisi

1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Dall'esame della scheda SUA-CdS e del Rapporto del Riesame risulta che il CdS ha analizzato i dati disponibili da cui sembra evincersi un'attenzione nel verificare l'adeguatezza dei requisiti di ammissione

2 PERCORSO FORMATIVO

Avendo constatato la presenza di tutte le schede di trasparenza previste nel piano di studi, dall'esame delle stesse emerge che nella totalità dei casi esiste coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS nella Scheda SUA Cds 2016, così come tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda di insegnamento e il programma dell'insegnamento stesso. Per quanto riguarda i risultati di apprendimento attesi (espressi nelle schede dell'insegnamento, con riferimento ai descrittori di Dublino) sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS (descritti nella SUA-CdS 2016).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

3.b - Proposte

Dati gli esiti positivi emersi in fase di analisi, non si ritiene necessario segnalare alcuna proposta.

QUADRO 4. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

4-a –Analisi

1. Analisi ex-ante

Nel complesso la qualificazione dei docenti che insegnano nel CdS è più che adeguata in quanto il 76,6% degli insegnamenti (23 su 30) è svolto da docenti in servizio in Ateneo a titolo di compito istituzionale. Il rimanente 23,33% (7 su 30) è svolto per affidamento esterno. Nel caso di questi affidamenti esterni va precisato che si tratta per lo più di insegnamenti linguistici che, a parte quello della Lingua Inglese, non sono caratterizzanti per il CdS. In un altro caso, quello dell'insegnamento di Diritto amministrativo e regionale, l'affidamento esterno è temporaneo in quanto il docente strutturato di riferimento è attualmente in congedo perché eletto Deputato al Parlamento Nazionale.

Per quanto attiene all'inquadramento nei relativi SSD dei docenti in servizio in Ateneo, si nota una totale aderenza con l'SSD dell'insegnamento. Nel caso degli affidamenti esterni, dall'analisi dei CV dei docenti affidatari emerge un'elevata qualificazione scientifica degli stessi.

2. Analisi ex post– sulla base dei risultati dei questionari compilati dagli studenti:

Si precisa in via preliminare che le risposte di seguito elaborate sono state formulate considerando i questionari degli studenti con frequenza superiore al 50% (determinata o dichiarata al momento della rilevazione)

I. Sezione “Docenza”:

Si rileva un generale ottimo apprezzamento (giudizi positivi 92%) per quel che riguarda il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche; il docente stimola e motiva l'interesse verso la disciplina (giudizi positivi 90%) ed espone gli argomenti in modo chiaro (giudizi positivi 90%); è inoltre reperibile per chiarimenti e spiegazioni (giudizi positivi 95%). Per quel che concerne poi lo svolgimento dell'insegnamento, esso è considerato ampiamente coerente con quanto dichiarato nella scheda dell'insegnamento (giudizi positivi 94%). Non risultano segnalazioni alla CPDS su eventuali difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento.

II. Sezione “Insegnamento”:

Per quanto riguarda le metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, ecc.) e la percezione della loro adeguatezza in relazione al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere si rileva che le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc...), ove esistenti, sono ritenute utili all'apprendimento della materia con giudizi positivi pari al 90%; le conoscenze preliminari possedute sono risultate



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame (giudizi positivi 77%); il carico di studio dell'insegnamento è ritenuto complessivamente proporzionato rispetto ai crediti assegnati (giudizi positivi 85%); il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia (giudizi positivi 88%).

Criticità (si precisa che vengono segnalati solo i casi con percentuali di giudizi positivi inferiori al 50%)

Domanda 1

Insegnamento	decisamente sì + più sì che no (%)	decisamente no + più no che sì (%)
Fondamenti di informatica	45,68	45,68
Lingua araba	36,12	50
Statistica sociale	49,22	44,53
Lingua tedesca	26,19	45,23
Laboratorio di design	36,36	54,54

Domanda 2 (nei casi che seguono si è riscontrata una elevata percentuale di “non rispondo”)

Insegnamento	decisamente sì + più sì che no (%)	decisamente no + più no che sì (%)
Lingua albanese	40	0
Economia applicata	44,12	14,7
Letteratura italiana	45,82	7,06
Lingua tedesca	42,86	30,96
Metodologia ricerca sociale	28,88	5,17

Domanda 5

Insegnamento	decisamente sì + più sì che no (%)	decisamente no + più no che sì (%)
Marketing delle imprese nell'industria della comunicazione	36,84	54,39

Domanda 8 (nei casi che seguono si è riscontrata una elevata percentuale di “non rispondo”)

Insegnamento	decisamente sì + più sì che no (%)	decisamente no + più no che sì (%)
Teoria e tecniche comunicazione pubblica	42,25	3,45
Marketing delle imprese nell'industria della comunicazione	36,84	10,52
Sociologia mutamento culturale	40,69	4,84



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

Diritto amministrativo e regionale	35,72	9,18
Lingua albanese	0	20
Economia applicata	42,16	4,9
Organizzazione aziendale	44,66	6,79
Semiotica	38,15	2,24
Laboratorio di design*	45,45	27,27
Metodologia ricerca sociale	47,1	1,45

Domanda 9

Insegnamento	decisamente sì + più sì che no (%)	decisamente no + più no che sì (%)
Laboratorio di design	45,45	27,27

3) Strutture

Per quanto riguarda i giudizi degli studenti laureandi e dei docenti circa le aule e le attrezzature, si sono riscontrate le seguenti percentuali:

Laureandi

Per quanto riguarda la valutazione delle aule sommando i giudizi “sempre+quasi sempre adeguate” si raggiunge una percentuale di giudizi positivi pari al 34%. Decisamente maggiore è la percentuale dei giudizi negativi (somma tra “raramente + mai adeguate”): 66%.

Ugualmente negativa appare la percentuale delle postazioni informatiche: sommando le risposte “presenti ma non in numero adeguato + non erano presenti” si ottiene una percentuale negativa pari al 83,9%.

Ancora negativa è percentuale dei giudizi relativi alle attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.): sommando le risposte “raramente + mai adeguate” si ottiene una percentuale pari al 71,4.

Del tutto positiva, invece, è la valutazione delle biblioteche: sommando le risposte “decisamente positiva+abbastanza positiva” si ottiene una percentuale pari al 73,2.

Docenti

I giudizi dei docenti relativamente alle aule appaiono in controtendenza rispetto a quelli degli studenti con una percentuale di giudizi positivi pari all’88%..

Ugualmente positivi sono i giudizi relativi ai “locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.): 83%.

4.b - Proposte

Dall’analisi effettuate, il CdS risulta particolarmente efficace sia rispetto alla qualificazione dei docenti (risultati quasi per l’80% dei casi docenti strutturati), sia per quanto riguarda le opinioni espresse dagli studenti relativamente all’attività didattica dei docenti (giudizi positivi pari o oltre il 90%, a parte alcune criticità evidenziate sopra).

Date le criticità evidenziate nei questionari di rilevazione dell’opinione degli studenti, si fanno le



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

seguenti osservazioni e/o proposte:

Domanda 1: Si invita il CdS a raccomandare ai docenti di porre la giusta attenzione a fornire le conoscenze di base per una corretta comprensione degli argomenti di studio, soprattutto nei casi di quegli insegnamenti che abitualmente non rientrano nell'offerta formativa della scuola secondaria di II grado.

Domanda 2: Nei casi segnalati si è riscontrata una elevata percentuale di “non rispondo” dovuta probabilmente alla percezione da parte degli studenti di un'incapacità personale di valutare il merito della domanda. Si potrebbe formulare diversamente la domanda per facilitarne la comprensione e quindi la risposta. Si potrebbe altresì esplorare più approfonditamente il contenuto di questa domanda attraverso procedure di rilevazione di tipo qualitativo.

Domanda 8: Nei casi segnalati si è riscontrata una elevata percentuale di “non rispondo”, dovuta probabilmente al fatto che per certe materie le attività didattiche integrative non sono esistenti ovvero alla percezione da parte degli alla percezione da parte degli studenti di non saper valutare il merito della domanda. Si potrebbe formulare diversamente la domanda per facilitarne la comprensione e quindi la risposta. Si potrebbe altresì esplorare più approfonditamente il contenuto di questa domanda attraverso procedure di rilevazione di tipo qualitativo.

Per quanto riguarda la più problematica situazione relativa alle strutture, si raccomanda un monitoraggio costante del livello di adeguamento di queste a standard più elevati facendo costantemente pressione alle strutture competenti della Scuola.

Relativamente alle valutazioni delle aule, si è notata una discrepanza tra i giudizi decisamente positivi dei docenti e quelli negativi dei laureandi. Ciò può essere dovuto a una scarsa attenzione dei docenti nel verificare, all'inizio del corso e di ciascuna lezione, la percezione degli studenti riguardo all'adeguatezza funzionale delle aule (si sente, si vede e si trova posto). Si raccomanda perciò di chiedere ai docenti di verificare costantemente nel corso delle lezioni tale adeguatezza provvedendo tempestivamente a segnalare in via ufficiale ogni eventuale disagio alle strutture della Scuola.

Relativamente alle altre attrezzature e strutture didattiche si è notato che nel questionario dei docenti vi è una sola domanda per una serie di attrezzature/strutture che nel questionario degli studenti sono invece disaggregate in più domande. Si raccomanda di somministrare le stesse domande nei due questionari per renderli confrontabili (come lo sono, per esempio, relativamente alle aule) e fare emergere meglio eventuali somiglianze e/o discrepanze.

QUADRO 5. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

5.a–Analisi

- 1) I metodi di accertamento sono adeguatamente descritti nella SUA-CdS 2016.
- 2) Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti con molta chiarezza, spiegando nei dettagli il significato di ciascun voto in termini discorsivi. Nessuna scheda fa eccezione.
- 3) Dall'analisi delle schede di insegnamento si evince che le differenti modalità di verifica delle competenze acquisite sono appropriate rispetto alle varie abilità previste. Le conoscenze vengono verificate attraverso prove scritte, esami orali, prove pratiche. A seconda della



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

tipologia di insegnamento, è privilegiata una o più di tali metodologie di accertamento; vengono svolte anche delle verifiche in itinere. Ogni scheda di insegnamento indica, oltre al programma, anche il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente: i metodi di accertamento risultano appropriati alle discipline e correttamente motivati.

5.b- Proposte

Tutte le modalità di valutazione appaiono rispondenti ai criteri espressi dai descrittori di Dublino e pertanto non si ritiene necessario avanzare alcuna proposta che possa essere presa in considerazione nel Rapporto di Riesame 2017.

QUADRO 6. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA ED EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

6.a-Analisi

1.Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?

Sì. Nel Rapporto del Riesame si fa notare la necessità di aumentare il numero dei non frequentanti (dai quali provengono opinioni leggermente più negative rispetto alla valutazione della didattica), migliorare le conoscenze di base, aumentare le attività di supporto alla didattica e migliorare lo stato delle aule e delle attrezzature didattiche.

2.I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Vulcano\Almalaurea) sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì. In particolare si rileva l'esigenza di migliorare ulteriormente la rispondenza del percorso formativo al mercato del lavoro, come pure la valorizzazione del tirocinio. Si fa però anche notare che dall'analisi dei dati emerge un "quadro leggermente migliore rispetto a quello dell'intero Ateneo per quanto attiene alla percentuale dei soggetti che lavorano a un anno dalla laurea". Inoltre dai dati STELLA si rileva che il 60% dei laureati del CdS ha continuato il percorso di studi, un dato questo decisamente migliore rispetto a quello di Ateneo che si attesta al 48%. I dati di occupabilità (Vulcano, Almalaurea) non sono stati direttamente presi in considerazione nel Rapporto di Riesame sebbene la costante attenzione che traspare al mercato del lavoro e alle esigenze degli stakeholder testimoni di una grande attenzione da parte del CdL per gli sbocchi lavorativi del corso e per le carriere dei laureati.

3.Gli interventi correttivi proposti sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì.

4.Ci sono stati risultati dagli interventi già intrapresi.

Sì nel complesso, anche se talvolta l'azione intrapresa è stata difficoltosa a causa di fattore non dipendenti dal CdS, come nel caso della disponibilità delle aule e della qualità delle attrezzature didattiche. Un esempio di risultato positivo è quello attinente al miglioramento della regolarità del percorso degli studi e degli esiti in termini di CFU acquisiti: si fa notare nel Rapporto di Riesame ciclico 2016 che "una verifica empirica dei dati al momento della laurea (in cui una alta percentuale di studenti usufruisce del bonus per percorso regolare già dalla sessione estiva e in cui si presentano medie molto elevate), permette di rilevare che la regolarità e la qualità del percorso sono buoni." Un



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

altro esempio è l'azione intrapresa per favorire una maggiore rispondenza del percorso formativo al mercato del lavoro in seguito alla quale il CdS ha inviato agli stakeholder il questionario approntato dal PQ e poi li ha incontrati ai primi di febbraio del 2016 acquisendo una serie di dati e osservazioni utili per meglio perseguire tale rispondenza. Infine, un risultato positivo si è riscontrato per quanto riguarda l'obiettivo di valorizzazione del tirocinio. L'azione intrapresa (che ha visto tra le altre cose l'adozione di un regolamento dei tirocini, la nomina di un delegato al tirocinio per ciascuno dei CdS che compongono il coordinamento della lauree in Scienze della comunicazione) ha suscitato la "soddisfazione degli studenti e un alleggerimento del carico di lavoro delle segreterie generali dell'ateneo (che non verbalizzano più gli esami di tirocinio regolari, ma solo le delibere di riconoscimento)".

6.b–Proposte

Evidenziare ogni criticità del percorso AQ emersa nella sequenza Relazione CPDS 2015 -> Rapporto di Riesame 2016 -> Iniziative del CCS. E formulare suggerimenti atti a superarle.

Non si evidenziano criticità, se non quelle, già segnalate, della persistente scarsità di aule e carente qualità delle attrezzature didattiche.

QUADRO 7. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

7.a –Analisi

Questa CPDS evidenzia che la rilevazione dell'opinione degli studenti condotta attraverso strumenti come un questionario a risposta chiusa, limitando le possibilità di risposta, non favorisce l'emergere di critiche maggiormente strutturate o proposte efficaci. Inoltre, si ritiene che pesi sui risultati (come testimoniano le elevate percentuali di "non risponde") il fatto che tale strumento sia somministrato automaticamente prima dell'iscrizione all'esame.

7.b –Proposte

Affiancare ai questionari focus group mirati e analisi qualitative. Ciò sia per ottenere nuove e più utili informazioni sia per "tarare" opportunamente gli strumenti di rilevazione quantitativa. Inoltre, come già evidenziato, per favorire la confrontabilità tra le risposte e quindi una migliore analisi, si consiglia nel questionario dei docenti e in quello degli studenti laureandi di somministrare – laddove pertinente e possibile – le stesse domande relative alle aule e alle altre attrezzature/strutture didattiche.

QUADRO 8 - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CDS

8a - Analisi

Le informazioni relative al CdS contenute nel portale University.it appaiono sufficienti e ben strutturate.

Per quanto riguarda l'analisi della pagina del Cds contenuta nel portale di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

Ateneo/Scuola/Dipartimento si sono riscontrate le seguenti criticità:

Menu Informazioni

- La pagina Luoghi è vuota
- La pagina Modulistica non contiene in effetti alcun modulo. Sono presenti due documenti di altro tipo: un regolamento (che infatti viene correttamente riportato anche nella pagina Regolamenti) e un documento sulle “Conoscenze richieste per l'accesso ai due corsi di laurea della classe L-20” che andrebbe spostato nella pagina di presentazione del CdS.
- La pagina Delibere è vuota.
- La pagina Consiglio corso di studio è vuota
- La pagina Convenzioni e partnership è vuota

Menù Didattica

- La pagina Tutorato è vuota

Menù Mobilità e borse di studio

Tutte le pagine previste sono vuote

8b – Proposte

Molte delle criticità emerse potrebbero essere facilmente superate fornendo il link di collegamento alla relativa pagina della Scuola, del Dipartimento e/o dell'Ateneo (per esempio, la pagina Luoghi e la pagina Convenzioni e partnership nel menù Informazioni o tutte le pagine del menù Mobilità e borse di studio).

Come detto, si suggerisce di spostare il documento sulle “Conoscenze richieste per l'accesso ai due corsi di laurea della classe L-20” alla pagina Presentazione del menù Informazioni.

Nella pagina modulistica non risultano presenti moduli (ma due documenti non pertinenti). Si consiglia di caricare il maggior numero possibile di moduli (a partire, per esempio, dal modulo di richiesta tutor per elaborato finale) ovvero fornire i relativi link laddove si tratti di un modulo online.

<p>L19 Educazione di Comunità</p>	<p>Si suggerisce nell'insegnamento di Letteratura per l'Infanzia 9 CFU, di ridurre la bibliografia, poiché riporta 9 testi.</p> <p>Si suggerisce nell'insegnamento di Sociologia Generale 9 CFU, di destinare alcune ore di insegnamento ad attività pratiche.</p> <p>Si suggerisce di definire meglio i prerequisiti negli insegnamenti di Sociologia Generale, Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione e Pedagogia Generale.</p> <p>Incongruenza tra l'opinione dei docenti e l'opinione dei laureandi rispetto ad aule ed attrezzature.</p> <p>Modificare le metodologie di rilevazione dell'opinione degli studenti.</p> <p>Difficoltà di reperire calendario didattico e orario delle lezioni.</p>	<p>Il CdS si è adoperato per veicolare costantemente il ruolo professionale e operativo degli educatori di comunità alle aziende del territorio. Ha attivato incontri con associazioni del privato sociale, case famiglia e centri educativi di prevenzione e gestione del disagio, poiché questi rappresentano il bacino di possibili sbocchi occupazionali.</p> <p>Alta qualificazione dei docenti: totale corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti erogati.</p> <p>Riduzione di materie scoglio e degli OFA in filosofia e in Italiano.</p>
<p>L20 Scienze della Comunicazione per i media e le istituzioni</p>	<p>Occorre includere una discussione sui dati Vulcano e Almalaurea nel Rapporto di Riesame persistono criticità sulla qualità delle strutture e attrezzature didattiche malgrado gli interventi correttivi intrapresi</p> <p>persistono criticità rispetto alla differenziazione di ruoli e funzioni tra CdS, Scuola e Dipartimento</p> <p>relativamente processi di gestione della didattica alcune discipline hanno ottenuto giudizi positivi inferiori (sia pure di poco) al 50% di giudizi positivi nella rilevazione dell'opinione degli studenti</p> <p>alcune parti della pagina web del sito del CdS risultano carenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Buona promozione del CdS - Miglioramento della regolarità del percorso degli studi e degli esiti in termini di CFU acquisiti - Efficace e recente consultazione degli stakeholder - Valorizzazione dei tirocini e facilitazione nella verbalizzazione degli stessi - Completezza ed efficacia del Riesame e degli interventi intrapresi
<p>L-20 Scienze della comunicazione per la cultura e le arti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Agire al fine di aumentare gli iscritti con apposite campagne informative nelle scuole. - Agire in maniera mirata sulle criticità relative agli insegnamenti che mostrano i maggiori scostamenti dalle percentuali positive relative alla soddisfazione degli studenti (si veda quadro 4) - Discutere i dati Almalaurea nel prossimo Rapporto di Riesame - Alcune sezioni del sito web risultano carenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Ottimi livelli complessivi di gradimento degli insegnamenti - Vasta e articolata consultazione degli stakeholder